



Primo Piano - Usa: l'Fbi sventa un attacco alla Casa Bianca durante gli incontri di Ufc

Roma - 16 giu 2026 (Prima Notizia 24) Arrestati 5 sospetti, identificati 23 complici.

L'Fbi ha interrotto sul nascere un piano d'attacco coordinato che aveva come obiettivo finale l'assalto alla Casa Bianca, programmato per svolgersi in parallelo con lo svolgimento dei match di arti marziali miste sotto l'egida dell'Ultimate Fighting Championship, alla presenza del Presidente Donald Trump. La conferma dell'avvenuta operazione di antiterrorismo è giunta direttamente dai vertici della polizia federale, tramite le dichiarazioni rilasciate dal direttore dell'Fbi Kash Patel. Stando alle ricostruzioni diffuse dall'emittente Fox, l'azione preventiva degli agenti ha portato al fermo giudiziario di cinque individui, mentre i controlli hanno permesso di mappare e identificare complessivamente 23 soggetti ritenuti pienamente coinvolti nella rete eversiva. L'architettura del complotto si strutturava su una precisa successione di azioni belliche. Il nucleo operativo intendeva lanciare una serie di droni equipaggiati con cariche esplosive contro alcune strutture adiacenti alla sede dell'evento sportivo; tale mossa avrebbe dovuto innescare l'immediato sgombero dei locali e spingere la massa di spettatori verso aree predeterminate, esponendola al fuoco di un gruppo di tiratori scelti appostati in precedenza. Questa prima fase di caos pianificato doveva fungere da diversivo per consentire a una seconda cellula di assalitori di sferrare l'offensiva contro le recinzioni e le vie d'accesso della Casa Bianca.

(Prima Notizia 24) Martedì 16 Giugno 2026